**D.D.G. n° 2090**

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI MESSINA

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

**VISTO** il D.P.R. 15 febbraio1952, n. 328 che ha approvato il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

**VISTO** il D.P.R. 01 luglio 1977, n. 684 recante norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;

**VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii. – Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. 29 novembre 2005 n. 15 e ss.mm.ii. – disposizioni sul rilascio delle concessioni di beni demaniali e sull'esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 138/GAB del 11 giugno 2013, con il quale sono state rinnovate, provvisoriamente d'ufficio, fino al 31 dicembre 2015, le concessioni demaniali rilasciate per finalità compatibili con le attività espressamente previste dall'art. 1 della L.R. 15/2005 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 134 del 12 agosto 2014 con il quale, nelle more del procedimento di revisione del quadro normativo in materia di rilascio delle concessioni demaniali marittime, il termine di durata dei titoli abilitativi in scadenza alla data del 31 dicembre 2015 è prorogato sino al 31 dicembre 2020;

**VISTA** la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. sopra citato;

**VISTA** la L.R. 07 maggio 2015 n. 9. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di Stabilità ed in particolare il comma 6 dell'art, 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

**VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 - "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);

**VISTO** il D.A. n. 319/GAB del 05 agosto 2016 - "Demanio marittimo regionale. Adempimenti attuativi previsti dalla l.r. 17 marzo 2016, n. 3, e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Validità dei rapporti concessori già instaurati e pendenti. Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia.";

**VISTO** il D.A. n. 152/GAB dell'11 aprile 2019 - "Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia";

**VISTO** il D.D.G. n. 794 del 7 ottobre 2019, "Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";

**VISTA** la L.R. 16 dicembre 2020 n. 32 "Disposizioni in materia di demanio marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 63 del 21 dicembre 2020;

**VISTO** l'art. n. 4 della L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020 - "Decentramento e semplificazioni delle procedure

amministrative" e la circolare prot. n. 3382 del 21 novembre 2021 del Dirigente dell'Area 2 "Demanio Marittimo" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

**VISTA** la Circolare n.11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le indicazioni in merito all'applicazione dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021, recante disposizioni dello snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali;

**VISTO** il D.P.R. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla G.U.R.S – Parte I n. 25 dell'1 giugno 2022 - "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3;

**VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, "Approvazione nuovo organigramma del Dipartimento dell'Ambiente";

**VISTO** il D.P.Reg. n. 420 Area 1/Segr. Gen. Del 05/08/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato l'On. Avv. Giuseppa SAVARINO Assessore Regionale, con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**VISTO** il D.P. Reg. n. 733 del 17 febbraio 2025, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale, dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, all'arch. Calogero BERINGHELI, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 50 del 14 febbraio 2025;

**VISTO** l'art. 3 della L.R. n. 22 del 16 maggio 2025 con la quale è stato abrogato l'art. 4 della L.R. n. 32 del 16/12/2020;

**VISTO** il D.A. n. 208/GAB del 29 luglio 2025 - *Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016 e D.A. n. 152/GAB del 11 aprile 2019 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia"*;

**VISTA** la L.R. 5 gennaio 2026, n. 1, "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028", pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. (p.I°) n. 2, del 9 gennaio 2026;

**VISTA** la L.R. 5 gennaio 2026 n. 2, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028", pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. (p.I°) n. 2, del 9 gennaio 2026;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 13 del 12 gennaio 2026, "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

**VISTO** il D.D.G. n. 719 del 29/04/2026 con il quale è stato conferito al Dott. Francesco MOSCUZZA l'incarico di dirigente responsabile *"ad interim"* della Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina, del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con decorrenza dal 04/05/2026;

**VISTO** il D.D.G. n. 1572 del 01/09/2026 con cui è stato approvato il contratto di proroga *dell'interim* della Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina stipulato in data 01/09/2026 tra il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente Arch. Calogero Beringheli e il Dott. Francesco MOSCUZZA, per ulteriori tre mesi fino al 04/11/2026;

**VISTO** l'art. 30 del Codice della Navigazione – Uso del demanio marittimo;

**VISTO** l'art. 36 del Codice della Navigazione – Concessioni di beni demaniali;

**VISTO** l'art. 47 del Codice della Navigazione – Decadenza della Concessione di cui al R.D. 327/1942 ed il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione di cui al D.P.R. 328/1952;

**VISTO** l'art. 48 del Codice della Navigazione - Autorità competente a dichiarare la revoca e la decadenza di cui al R.D. 327/1942 ed il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione di cui al D.P.R. 328/1952;

**VISTO** l'art. 26 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

**VISTA** la licenza di C.D.M. n.66/2004 del 24/05/2004 assentita alla ditta S.E.A. snc di Ceraolo Antonino, volturata con autorizzazione n° 285/2012 alla Ditta individuale Grosso Rachela Patrizia e successivamente volturata in favore della Ditta **Rialpe srl** avente sede in omissis (Me) Via omissis P.I. 03259320831 con autorizzazione n° 440 del 16/07/2013, per un' area della superficie complessiva di mq.4.050,00, rilasciata per stabilimento balneare nel Comune di Venetico (ME) (censita al Catasto al foglio di mappa n°2, di particella n°1) e successiva autorizzazione al mantenimento di parte delle strutture per la prosecuzione dell'attività collaterale alla balneazione per

tutto il periodo dell'anno L.R. 15/2005 dell'art.42 della L.R. n° 3/2016 prot. n° 21127 del 05/04/2018 di mq. 900,00 di complessivi mq. 900,00 di cui mq 165,00 di area coperta e mq. 735,00 di area scoperta, rilasciata al Sig. Composto Giampiero c.f. omissis ,nella qualità di Legale Rappresentante della ditta Rialpe srl avente sede in omissis (Me) Via omissis P.I. 03259320831, la cui validità sono estese al 30/09/2027, in applicazione della legge n.166/2024 del 14/11/2024, di conversione in legge del decreto n. 131/2024 del 16 settembre 2024;

**Premesso:**

- che la ditta "RIALPE SRL" (P. Iva- cod. fisc. 03259320831) con sede legale in omissis (ME), Via omissis - pec.: rialpesrl@pec.cgn.it è titolare della C.D.M. n.66/2004 del 24/05/2004 per un' area della superficie complessiva di mq.4.050,00, rilasciata per stabilimento balneare nel Comune di Venetico (ME) (censita al Catasto al foglio di mappa n°2, di particella n°1), giusta autorizzazione al subingresso n° 440 del 16/07/2013 e successiva autorizzazione al mantenimento di parte delle strutture per la prosecuzione dell'attività collaterale alla balneazione per tutto il periodo dell'anno L.R. 15/2005 dell'art.42 della L.R. n° 3/2016 prot. n° 21127 del 05/04/2018 di mq. 900,00 di complessivi mq. 900,00 di cui mq 165,00 di area coperta e mq. 735,00 di area scoperta;
- che con nota prot. n° 29141 del 03/05/2024 lo scrivente Ufficio richiedeva a codesta Ditta, il pagamento dei canoni demaniali marittimi periodo di riferimento dall'anno 2010 all'anno 2024 per un importo complessivo di € 41.222,07;
- che con nota prot. n° 40726 del 10/06/2024 la ditta Rialpe Srl P.Iva: 03259310831ha trasmesso Osservazioni e/o controdeduzioni - all'invito di pagamento sopra citato;
- che con nota prot. n° 58960 del 28/07/2026 lo scrivente Ufficio non ha accolto le osservazioni e/o controdeduzioni di cui sopra, ricalcolando la verifica contabile/invito pagamento canoni demaniali dovuti periodo di riferimento dall'anno 2010 all'anno 2024 per un' importo comprensivo di rivalutazione annua (FOI) + Interessi Legali di € € 43.401,00;
- che la Guardia di Finanza sezione operativa navale di Milazzo con nota assunta al prot. n° 55404 del 14/07/2026 ha richiesto dati e notizie agli organi e alle Amministrazioni dello Stato ai sensi dell'art. 32 comma 5 D.P.R. 600/1973 – relativo alla ditta ( Rialpe Srl – P.Iva: 03259310831);
- che con nota prot. n° 60341 del 03/08/2026 lo scrivente Ufficio ha comunicato l'importo dovuto del canone demaniale marittimo anno 2025 di € 9.274,31;
- che con nota prot. n° 62074 del 06/08/2026 l'Ufficio scrivente in riferimento della richiesta di accesso ai documenti Amministrativi assunta al prot. n. 28461 del 23/04/2026 formulata dal Sig.re Soraci Giuseppe in qualità di procuratore, giusta procura del legale rappresentante pro tempore Sig.re Macarin Gabriel ditta RIALPE Srl, di cui si allega fotocopia Verbale di Assemblea della Rialpe Srl datato 09/07/2024 presso lo studio del Dott. Angelo Giuseppe Giorgianni sito in omissis (Me) Via omissis ,fotocopia Visura Camerale della ditta Rialpe Srl P.Iva: 03259310831- documento n. T 636921286 estratto dal Registro Imprese in data 30/01/2026), ha richiesto alla ditta Rialpe Srl documentazione utile per l'aggiornamento della certificazione antimafia considerato la variazione del rappresentante legale della ditta de quo;
- che la ditta Rialpe Srl P.Iva: 03259310831 non ha provveduto agli adempimenti richiesti con le superiori note prot. n° 58960 del 28/07/2026, prot. n° 60341 del 03/08/2026 e prot. n° 62074 del 06/08/2026;

**Considerato:**

- che con nota prot. n. 64714 del 25/08/2026, questo Ufficio trasmetteva alla ditta Rialpe Srl P.Iva: 03259310831 Ingiunzione di pagamento ex T.U. 639/1910 - D.L.vo n.150/2011, per la somma complessiva €.43.401,00 (euro quarantatremilaquattrocentouno/00)- canoni demaniali dovuti periodo di riferimento dall'anno 2010 all'anno 2024;
- che con nota prot. n. 64720 del 25/08/2026, questo Ufficio trasmetteva alla ditta Rialpe Srl P.Iva: 03259310831 Ingiunzione di pagamento ex T.U. 639/1910 - D.L.vo n.150/2011, per la somma complessiva €.9.274,31 (euro novemiladuecentosettantaquattro /31)- importo dovuto del canone demaniale marittimo anno 2025;
- che la ditta Rialpe Srl P.Iva: 03259310831 non ha riscontrato quanto sopra né ha trasmesso alcuna valida memoria;
- che con nota assunta al prot. n.63620 del 14/08/2026 la Guardia di Finanza sezione operativa navale di Milazzo dopo una disamina della documentazione acquisita risulta che il Sig. re Macaran Gabriel - C.F. omissis non è mai stato Amministratore Unico della Rialpe Srl P.Iva: 03259310831;

**VISTA** la nota prot. n. 68575 del 10/09/2026, con cui la S.T.A. di Messina trasmetteva alla ditta "RIALPE

SRL" (P. Iva- cod. fisc. 03259320831) l'avvio del procedimento finalizzato alla declaratoria della decadenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 - lettera D (omesso pagamento), lettera F (inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione) e lettera E per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione - del Codice della Navigazione RD 327/1942 e dell'art. 26 del Regolamento di esecuzione DPR 328/1952, della concessione demaniale marittima n.66/2004 del 24/05/2004 assentita alla ditta S.E.A. snc di Ceraolo Antonino, volturata con autorizzazione n° 285/2012 alla Ditta individuale Grosso Rachela Patrizia e successivamente volturata in favore della Ditta Rialpe srl avente sede in omissis (Me) Via omissis P.I. 03259320831 con autorizzazione n° 440 del 16/07/2013, assegnando il termine previsto dalla Legge per le eventuali memorie e/o controdeduzioni della parte interessata;

**CONSIDERATO** che la ditta "RIALPE SRL" (P. Iva- cod. fisc. 03259320831) non ha ottemperato al pagamento degli altri canoni demaniali marittimi maturati richiesti, (nota prot. n° 58960 del 28.07.2026) oltre il periodo di riferimento dall'anno 2010 all'anno 2024 per un' importo comprensivo di rivalutazione annua (FOI) + Interessi Legali di € € 43.401,00, in particolare:

- nota prot. n° 60341 del 03/08/2026 importo dovuto del canone demaniale marittimo anno 2025 di € 9.274,31 (euro novemiladuecentosettantaquattro /31);
- nota prot. n. 64720 del 25/08/2026 - Ingiunzione di pagamento ex T.U. 639/1910 - D.L.vo n.150/2011, per la somma complessiva €.9.274,31 (euro novemiladuecentosettantaquattro /31) - importo dovuto del canone demaniale marittimo anno 2025;
- nota prot. n° 72046 del 24/09/2026 importo dovuto del canone demaniale marittimo anno 2026 di € 8.992,71 (euro ottomilanovecentonovantanoveuro/71) - (il cui termine è scaduto il 15 settembre 2026);

note che sono state regolarmente notificate tramite posta elettronica certificata (PEC), per le quali la ditta Rialpe Srl P.Iva: 03259310831 non ha riscontrato con nessun pagamento, né ha trasmesso alcuna valida memoria;

**RILEVATO** il reiterarsi della negligente condotta del concessionario che, sebbene più volte invitato, non ha ottemperato alle numerose richieste di regolarizzazione della propria posizione debitoria nei confronti di questa Amministrazione;

**RILEVATO** la non veritiera dichiarazione del Sig. re Macaran Gabriel - C.F. omissis contenuta nel carteggio di accesso ai documenti Amministrativi assunta al prot. n. 28461 del 23/04/2026 con la quale attesta di essere il legale rappresentante della ditta Rialpe Srl;

**VISTO** il rapporto istruttorio prot. n. 78401 del 15/10/2026 sottoscritto dal Dirigente della S.T.A. di Messina con la quale si propone l'emissione del provvedimento di decadenza della C.D.M. n.66/2004 del 24/05/2004, volturata in favore della Ditta "RIALPE SRL" (P. Iva- cod. fisc. 03259320831) con autorizzazione n° 440 del 16/07/2013;

**CONSIDERATO** che sussistono i presupposti per il doveroso esercizio dei poteri di autotutela posti a garanzia dell'interesse pubblico istituzionalmente tutelato e perseguito da questa Amministrazione per la corretta gestione, fruizione e utilizzazione dei beni demaniali marittimi di propria competenza;

**RITENUTO** pertanto che ricorrono gli estremi per procedere ai fini demaniali marittimi alla formale adozione del provvedimento di decadenza in autotutela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 - lettera **D** (omesso pagamento), lettera **F** (inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione) e lettera **E** (abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione) - del Codice della Navigazione RD 327/1942 e dell'art. 26 del Regolamento di esecuzione DPR 328/1952, della concessione demaniale marittima n.66/2004 del 24/05/2004 assentita alla ditta S.E.A. snc di Ceraolo Antonino, volturata con autorizzazione n° 285/2012 alla Ditta individuale Grosso Rachela Patrizia e successivamente volturata in favore della Ditta Rialpe srl avente sede in omissis (Me) Via omissis P.I. 03259320831 con autorizzazione n° 440 del 16/07/2013, per un' area della superficie complessiva di mq.4.050,00, rilasciata per stabilimento balneare nel Comune di Venetico (ME) (censita al Catasto al foglio di mappa n°2, di particella n°1) e successiva autorizzazione al mantenimento di parte delle strutture per la prosecuzione dell'attività collaterale alla balneazione per tutto il periodo dell'anno di mq. 900,00 di cui mq 165,00 di area coperta e mq. 735,00 di area scoperta, ai sensi dell'Art. 2 della L.R. 15/2005 dell'art.42 della L.R. n° 3/2016 prot. n° 21127 del 05/04/2018;

**a termine delle vigenti disposizioni**

**D E C R E T A**

**Art. 1**

Per le motivazioni di cui in premessa è **dichiarata decaduta**, ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione, lettera **d** (omesso pagamento del canone) lettera **f** (inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione) e lettera **e** (abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione), la concessione demaniale marittima n.66/2004 del 24/05/2004, volturata in favore della Ditta **Rialpe srl** avente sede in omissis (Me) Via omissis - P.I. 03259320831 con autorizzazione n° 440 del 16/07/2013 , per un' area della superficie complessiva di mq.4.050,00, rilasciata per stabilimento balneare nel Comune di Venetico (ME) (censita al Catasto al foglio di mappa n°2, di particella n°1) e successiva autorizzazione al mantenimento di parte delle strutture per la prosecuzione dell'attività collaterale alla balneazione per tutto il periodo dell'anno di mq. 900,00 di cui mq 165,00 di area coperta e mq. 735,00 di area scoperta, ai sensi dell'Art. 2 della L.R. 15/2005 dell'art.42 della L.R. n° 3/2016 prot. n° 21127 del 05/04/2018.

**Art. 2**

Il concessionario è tenuto allo sgombero dell'area demaniale marittima di cui alla concessione in argomento ed alla rimessa in pristino della stessa entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla notifica del presente atto, dandone immediata comunicazione allo scrivente Ufficio, trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà all'emanazione di formale ingiunzione di sgombero dell'area ai sensi dell'art. 54 C.N.

**Art. 3**

La Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina definirà gli effetti contabili amministrativi derivanti dalla decadenza della C.D.M. n.66/2004 del 24/05/2004, volturata in favore della Ditta "RIALPE SRL" (P. Iva- cod. fisc. 03259320831) con autorizzazione n° 440 del 16/07/2013, sopra richiamata e procederà al recupero, a carico della medesima ditta degli eventuali canoni concessori ancora dovuti all'erario regionale, nonché degli indennizzi dovuti relativi agli interessi legali per il periodo decorrente dalla data di scadenza dell'ultimo titolo valido fino alla data dell'avvenuto sgombero.

**Art. 4**

Il presente decreto, sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015, art. 98 comma 6.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento del Codice della Navigazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio, rispettivamente entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto, o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Milazzo, li 05/11/2026

f.to
Il Dirigente *"ad interim"*
della S.T.A. di Messina
*(Dott. Francesco MOSCUZZA)*

f.to

Il Dirigente Generale
*(Arch. Calogero BERINGHELI)*